Progettare l'interazione A Como il corso sul design per i prodotti digitali

COMO

MARIA GRAZIA GISPI

Il design dei processi di interazione interpreta le esperienze di utilizzo degli strumenti digitali e le migliora. Non riguarda forme, colori e funzionalità come siamo abituati a considerare il design. Qui si entra nel campo virtuale e la user experience dell'utente, cittadino o cliente del web, è necessario sia la più soddisfacente possibile.

Come sia possibile utilizzare l'interaction design, o progettazione dell'interazione, lo si impara a Villa Grumello, a Como, nel corso del workshop intensivo che Ciid Learning, piattaforma educativa, in collaborazione con Fondazione Volta, organizza a fine ottobre.

«Tutti i processi di digitalizzazione delle imprese ma anche degli enti pubblici richiedono un design per i prodotti e i servizi digitali», spiega Simona Maschi, co fondatrice e direttrice del Copenhagen Institute of Interaction Design, collabora da anni con aziende di tutto il mondo sull'innovazione per la sostenibilità. «In questo caso si tratta di un design che non si occupa delle forme fisiche, estetiche o della funzionalità, ma dell'esperienza di chi ha accesso all'app o alla pagina web. Ogni smart phone ha delle applicazioni che vanno programmate per le funzioni più varie», dall'acquisto di un volo aereo, ai servizi di smart city, all'e-commerce.

Esperti di fama mondiale

«Il design dell'interazione è un elemento strategico per le aziende e ha avuto una accelerazione molto forte con il cambiamento di abitudini di vita portato dalla pandemia - prosegue Simona Maschi - ma anche il settore pubblico ne è fortemente investito per il rapido trasferimento delle relazioni con i cittadini nel mondo digitale».

Per questo la formazione è aperta a tutti. I docenti sono esperti di fama mondiale che convergono a Como per le due settimane di formazione e le lezioni, a pagamento, sono in inglese. La dimensione è internazionale.

Tutti i workshop sono legati ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite e si cercherà di integrarli con concrete esperienze del territorio di Como.

Una dimensione di alto livello per una formazione che intercetta ogni possibile applicazione nei settori più diversi. «Per esempio si è iscritta ieri una infermiera dalla Polonia perché intende apprendere come migliorare l'esperienza di fruizione digitale dei servizi nel settore sanitario - ha aggiunto Simona Maschi - nel corso del workshop i partecipanti collaboreranno attraverso un approccio pratico all'apprendimento, facilitato da importanti professionisti internazionali. Il programma fornisce alle persone gli strumenti e le competenze per l'innovazione e il design di successo».

«I nostri workshop non sono progettati per creare soluzioni per un problema particolare, ma piuttosto per acquisire nuovi approcci e competenze che consentiranno di affrontare le sfide future in un modo nuovo, con fiducia. È un'esperienza trasformativa, concentrata in pochissimo tempo».

Via il 24 ottobre

I workshop si svolgono tra il 24 ottobre e il 4 novembre, la quota di partecipazione è di 1.500 euro per laboratorio (620 euro per gli studenti).

Il programma è progettato per personalizzare la formazione in base a interessi e curriculum. Ulteriori attività di networking potrebbero essere programmate durante la settimana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il workshop si terrà a Villa del Grumello

«State attenti ai super sconti Spesso ci sono costi nascosti»

Lettera di Confcommercio

In piena crisi per il prezzo dell'energia c'è chi si approfitta della necessità di ridurre i costi da parte delle aziende e Confcommercio Como ha diramato ieri una segnalazione dove si raccomanda di vigilare su offerte e proposte irrealistiche e vicine alla truffa.

Per fare chiarezza è stato predisposto dall'associazione il documento "Energia sicura" dove viene dato un quadro sintetico di quanto è accaduto e sta accadendo. «Ad oggi i prezzi di energia sono più alti rispetto a luglio di un altro 10% dopo che a luglio c'era stato un aumento del 70% su giugno e praticamente un raddoppio rispetto a maggio», è scritto nella nota diramata ieri.

Nell'impossibilità di una soluzione immediata, lo sportello energia di Confcommercio Como continua l'attività di analisi e verifica delle bollette ma la raccomandazione alle aziende è di non cedere alla tentazione di promesse di risparmi notevoli.

È esperienza degli operatori e consulenti dello sportello l'analisi di moltissime offerte poco chiare con oneri nascosti o informazioni fuorvianti e addirittura con prezzi evidentemente indicizzati segnalati come fissi con relative false promesse di risparmio.

«Noi continuiamo a monitorare i prezzi e cercare qualunque spiraglio - si legge nella nota - ma la situazione è diventata estremamente complessa per tutti, società di vendita comprese che stanno rischiando di andare in difficoltà per gli enormi oneri finanziari e per la crescita esponenziale delle esposizioni che questo mercato sta generando. Le società utilizzate dal progetto "energia sicura" al momento hanno dato ampie rassicurazioni sulla tenuta».

Risparmiare sull'energia La campagna della Svizzera

Oltre confine

Il Governo federale ha annunciato ieri l'attesa campagna di risparmio energetico in vista di un autunno che, sotto il profilo degli approvvigionamenti di gas (senza dimenticare anche il tema degli approvvigionamenti di corrente), si annuncia particolarmente complesso per imprese e famiglie, tanto che il consigliere federale Guy Parmelin ha lasciato intravedere anche la possibilità di contingentamenti di gas in caso di forniture a singhiozzo. Il primo suggerimento della campagna di risparmio riguarda l'abbassamento delle temperature dei locali (in caso di stop parziale alle forniture verrebbero imposti i 19 gradi nelle case) nonché lo spegnimento degli impianti di illuminazione non utilizzati. E' chiaro che - al di là dei consigli - il tema è soprattutto economico, considerato che le Associazioni di categoria hanno chiesto garanzie precise affinché la produzione non si interrompa anche nei momenti più difficili quanto a forniture di gas.

Il Governo ha predisposto due ordinanze per il risparmio energetico che saranno poi ufficializzate il prossimo 22 settembre. L'esecutivo federale ha fatto sapere di essersi attivato per far sì che le scorte di gas possano evitare situazione di disagio per imprese e famiglie, con queste ultime cui è attribuito circa il 40% del consumo totale. Sotto stressa osservazione anche piscine, centri wellness e saune, peraltro tutte già provate da due anni di pandemia. Di sicuro si tratta di un mese di settembre particolarmente complesso per il Governo anche perché - in caso di penuria di gas - diverse aziende hanno già agitato lo spettro del lavoro ridotto. **M. Pal.**